

Nota stampa

L'ascensore pesa sul prezzo della casa: l'immobile costa oltre il 20% in più

A Bari il surplus arriva fino al 54%, mentre a Milano e Roma si assottiglia al 16% e all'11% rispettivamente. A Firenze si spende "solo" il 10% in più

Milano, dicembre 2024 – Quando si è alla ricerca di casa, uno degli aspetti più attenzionati è la presenza o meno dell'ascensore nell'edificio, soprattutto se si desidera alloggiare ai piani alti. Ma **quanto si è costretti a spendere in più acquistando un immobile servito da ascensore?**

Secondo un'analisi di **Immobiliare.it Insights**, proptech company del gruppo di [Immobiliare.it](https://www.immobiliare.it), il portale immobiliare leader in Italia, specializzata in big data e market intelligence per il settore immobiliare, nel nostro Paese **le case con ascensore costano, mediamente, il 21% in più**, con un prezzo al metro quadro che ammonta a poco più di **2.400 euro**. Al contrario, scegliendo un immobile privo di ascensore si rimane, in media, appena sotto i **2.000 euro/mq**.

Al Sud e in Sicilia la differenza è più elevata

Se si guarda ai dati delle singole città della nostra Penisola*, si nota **una differenza più marcata in Sicilia e nei grandi centri del Meridione**: su tutti, spicca **Bari**, dove il surplus di prezzo, se si opta per immobili con ascensore, è attualmente pari al **54%**. Poco dietro si posiziona **Palermo**, dove il gap è del **51%**, mentre a **Catania** e **Napoli** la distanza è rispettivamente del **35%** e del **34%**.

Solo **Torino**, tra le altre grandi città del nostro Paese, raggiunge questi numeri: nel capoluogo piemontese, infatti, per acquistare un immobile con ascensore bisogna mettere a budget il **39%** in più.

Negli altri comuni analizzati, invece, la distanza di prezzo tra le due tipologie di acquisto si assottiglia. A **Genova**, puntare sull'ascensore significa spendere il **28%** in più, mentre a **Verona** il **23%**. Si scende al **+18%** a **Bologna**, al **+16%** a **Milano**, al **+13%** a **Venezia** e al **+11%** a **Roma**. **Firenze** è invece la città dove la differenza è più ridotta, visto che comprare una casa in un edificio con ascensore richiede una spesa solo del **10%** maggiore rispetto a un acquisto senza ascensore.

*«La presenza dell'ascensore, che rappresenta senza dubbio un benefit non indifferente per il potenziale acquirente, incide inevitabilmente sul costo degli immobili – afferma **Antonio Intini, Chief Business Development Officer di Immobiliare.it** – Il surplus si nota soprattutto al Sud e nelle Isole, dove spesso il prezzo di partenza delle case è più basso e quindi il margine di crescita è maggiore, e meno in quelle città, come Roma, Milano e Firenze, dove le abitazioni mediamente hanno già raggiunto prezzi più elevati».*

Le variazioni rispetto a 5 anni fa

Nel confronto con il **2019**, il dato generale Italia indica che i prezzi delle case con o senza ascensore sono cresciuti quasi di pari passo, registrando rispettivamente un **+10,2%** e un **+10,7%**. Tuttavia, si notano andamenti differenti città per città.

A **Venezia** e **Milano** gli immobili senza ascensore hanno conosciuto un incremento decisamente maggiore nel periodo: nel capoluogo veneto si riscontra un **+56%**, a fronte di un **+36,5%** delle case munite di ascensore. Queste ultime si sono invece rivalutate del **40,3%** nella città del Duomo, contro il **+51,5%** di quelle sprovviste di ascensore.

Lo stesso trend di Venezia e Milano, seppur con una discrepanza minore tra i due prezzi, lo hanno sperimentato anche **Torino** e **Palermo**: nella città della Mole, le case senza ascensore hanno visto una crescita dei costi, dal 2019, del **10%**, contro il **+4,8%** di quelle dotate di ascensore. Nel capoluogo siciliano, invece, le prime si sono rivalutate del **6,7%**, contro il **3%** delle seconde.

Ci sono invece 5 città in cui si è registrato il processo inverso, con un aumento maggiore dei prezzi degli immobili con ascensore. Si tratta di **Bari** (+9,8% vs +8,3%), **Firenze** (+13,6% vs +10,2%), **Napoli** (+9,1% vs +8,1%), **Verona** (+34,8% vs +27%) e **Bologna** (+23% vs +22%).

A **Roma**, l'incremento del prezzo al metro quadro è simile per le due tipologie (+4,3% con ascensore e +4% senza), mentre in altre due località il prezzo si è addirittura abbassato rispetto a 5 anni fa. A **Catania** si evidenzia un -0,7% degli immobili con ascensore e un -5,5% di quelli senza ascensore, mentre a **Genova** un -1,8% per il primo tipo e un -0,4% per il secondo.

*Le città analizzate sono: Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia e Verona.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Immobiliare.it

Camilla Tomadini, Federico Martegani

320.6429259

ufficiostampa@immobiliare.it